

COMUNICATO STAMPA
SPORT MISSIONE COMUNE – Bando 2017:
PROTOCOLLO D’INTESA TRA ANCI E CREDITO SPORTIVO

Costruire, ristrutturare, potenziare, modernizzare strutture sportive comunali. Campetti di calcio, tennis, pallacanestro, palestre, piscine. Ma non solo: ippodromi, bocciodromi, piste di pattinaggio, piste ciclabili e palestre scolastiche. La promozione dello sport come antidoto alla violenza, all’ozio, alla marginalità sociale, è il principale obiettivo del protocollo firmato a Bari dal presidente dell’Anci Antonio Decaro e dal Commissario Straordinario dell’Istituto per il Credito Sportivo Paolo D’Alessio: 200 milioni di euro in mutui saranno messi a disposizione dei progetti di costruzione e riqualificazione delle strutture con una forte attenzione ai territori di minori dimensioni o penalizzati dalla distanza dai centri urbani: i piccoli Comuni e le Unioni di Comuni delle aree interne del Paese. L’intesa sarà illustrata dagli stessi Decaro, D’Alessio e dal delegato Anci alle Politiche giovanili e allo Sport, e sindaco di Valdengo, Roberto Pella.

Il protocollo ripercorre l’iniziativa già sperimentata lo scorso anno, e rappresenta così l’edizione 2017 del bando “Sport missione Comune”, che proprio nel 2016 ha consentito la realizzazione di più di 301 progetti in 19 regioni.

Quest’anno la dotazione raddoppia, arrivando a 200 milioni, divisi in due plafond. Il primo, di 100 milioni, sarà offerto con mutui a tasso zero per consentire, entro la fine del 2017, la definitiva realizzazione di progetti già in fase avanzata, per un massimo di 2 milioni concessi per ciascuna operazione. Il secondo, per altri cento milioni, verrà erogato agli enti locali e anche a privati nell’ambito di operazioni di partenariato pubblico-privato a tasso agevolato (a titolo di esempio per i Comuni, l’1% per un mutuo a tasso variabile della durata di 15 anni), per coprire le spese eccedenti i due milioni a tasso zero del plafond A.

L’attenzione particolare dedicata dal bando ai piccoli Comuni delle aree interne o alle Unioni di Comuni, ovvero a quegli enti che più di tutti trovano difficoltà nel reperire le risorse necessarie, è testimoniata dalla scelta di suddividere il plafond a tasso zero in due parti uguali: 50 milioni dedicati esclusivamente ai piccoli Comuni e alle Unioni, e i restanti 50 per i progetti previsti in tutti gli altri Comuni.

I finanziamenti, oltre che per gli impianti sportivi (anche scolastici), potranno essere destinati all’acquisto di attrezzature e alla realizzazione di piste ciclabili.

Infine, vengono anche semplificate le procedure per la presentazione delle domande.

Dal 6 settembre al 28 ottobre 2017 bisognerà utilizzare l’indirizzo pec icsanci2017@legalmail.it.

Entro 20 giorni dal 28 ottobre, l’esito delle domande sarà pubblicato sui siti

web www.anci.it e www.creditosportivo.it.